

Caspolada al Chiaro di Luna

Manifestazione Internazionale con racehette da neve

Terza Edizione

15 Febbraio 2003



RASSEGNA STAMPA

**Articoli pubblicati sui
seguenti giornali:**

- *GIORNALE DI BRESCIA*
- *Bresciaoggi*
- *Corriere della Sera*
- *Giornale delle Valli*

e sui seguenti siti:

- www.voli.bs.it
- www.vallielaghi.com

BRESCIA E PROVINCIA

PAGINA 7

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2003



Domenica a tutto sci sulle piste della provincia con un prologo insolito sabato notte a Vezza d'Oglio

In mille con le «caspe» sotto la luna

Campi di neve affollati a Pontedilegno. Skirama: un inverno davvero con i fiocchi

Nella stagione
venduti 35mila
plurigiornalieri e
128mila giornalieri;
ben il 30%
in più rispetto
all'anno scorso

Domenica a tutto sci sui campi di neve della provincia: le temperature basse ed un generale buon grado di innevamento hanno richiamato numerosi sciatori anche ieri. La giornata addirittura ha avuto un prologo inconsueto nella terza edizione della «Caspolada al chiaro di luna», manifestazione non competitiva disputata a Vezza d'Oglio da oltre un migliaio di partecipanti nella notte di sabato.

Organizzata dalla Pro loco con il sostegno dell'Assessorato provinciale allo Sport, la corsa con le «caspe» ha raddoppiato il numero di partecipanti rispetto all'edizione 2002 (il primo anno vi avevano preso parte 350 concorrenti), mettendo in difficoltà il presidente Giacomo Giorgi ed i cento volontari dell'organizzazione, che hanno esaurito le racchette da neve a disposizione (ne hanno distribui-

te ben 967, per cui alla fine sono rimaste disponibili solo poche paia con misure da bambino).

A questo punto la corsa è stata consentita anche a chi ha utilizzato le proprie «caspe», magari con qualche vantaggio, in quanto ha per lo più fatto ricorso a racchette meno ingombranti di quelle ufficiali. Tra questi lo stesso vincitore, il lumezanese Alessandro Trenti, alla prima partecipazione alla gara di Vezza, che ha percorso i 9 chilometri in appena 53 minuti.

Alle sue spalle il pluripremiato camuno Marco Agostini (è stato terzo nella competizione a livello europeo), pure alla prima Caspolada di Vezza, che ha gareggiato invece con le racchette dell'organizzazione. Prima donna, giunta tra i primi 50 classificati, la dalginese Emanuela Spedicato. Premio per il gruppo più numeroso

(hanno partecipato in ben 84) alla rappresentanza di Emergency di Blenio e Val Grigna, che ha colto anche l'occasione di questa manifestazione per raccogliere fondi.

La gara ha preso le mosse alle 19 e 30 dalla piazza di Vezza con un primo tratto a piedi, nonostante lo sforzo dell'organizzazione, che ha innevato a mano quasi 2 Km: quindi via con le caspe in Val Paghiera verso il rifugio La Cascata, poi discesa verso le baite di Scalvino, Corsu e Rive e infine, attraverso la piana di Vezza, il ritorno al Centro Eventi Adamello, dov'è avvenuta la premiazione.

Tra i presenti l'assessore provinciale Corrado Scolari, i sindaci di Vezza Giuseppe Citroni, di Vione Giuseppe Paoli, di Incudine Pierluigi Marchioni, di Piancogno Elio Tomasi e di Monno Adele Caldinelli, questi ultimi due

cimentatisi con le caspe in gara.

Quanto agli sci a Pontedilegno, dopo uno splendido sabato di sole che ha consentito ai bresciani di festeggiare S. Faustino sulla neve, la mattinata è stata caratterizzata dal tempo incerto: nebbie basse, precipitazioni nevose più abbondanti in quota; solo sul finire è apparso il sole. Le temperature sono state un po' meno rigide dei giorni scorsi e sono stati in molti a trascorrere il week-end sulle piste ben innevate.

Molte le competizioni in calendario: i campionati di slalom gigante organizzati dal gruppo Giovani Artigiani e tre gare sociali. Hanno riscosso molto successo in termini di partecipazione, soprattutto quelle degli artigiani, alla quale si sono iscritti anche i meno provetti per il principio «importante è partecipare» ed è meglio essere in tanti.

Anche se la stagione sarà ancora lunga ed a garantirlo è l' innevamento abbondante che si manterrà per molte settimane ancora è già tempo di bilanci. Sono soddisfatti gli operatori turistici: hanno lavorato molto le strutture ricettive, più quelle situate al passo Tonale di quelle a Ponte di Legno. Sono convinti di aver ben seminato allo Skirama. Claudio Novembrini fornisce i dati più significativi: «Gli incassi finora, e non sono compresi quelli della settimana di Carnevale, superano del 15% quelli della stagione scorsa e dell'8% quelli di due anni fa». Gli incrementi sono in gran

parte attribuibili ad un inizio stagione anticipato di un mese per le abbondanti nevicate al Passo, quando molte stazioni non avevano potuto aprire gli impianti di risalita. Le vacanze di Natale hanno portato turisti più di quanti si potesse sperare e durante le settimane bianche non si sono registrati cali significativi. La vendita promozionale con sconti tra il 20 ed il 22% degli ski-pass stagionali ha dato buoni risultati come pure l'iniziativa introdotta da due anni delle «tessere a ore».

«Sono circa trentacinquemila i plurigiornalieri venduti e 128.000 i giornalieri con un incremento del 30%» continua Novembrini. La collaborazione impostata lo scorso autunno con i Cral e gli sci club della Pianura Padana e dell'Emilia ha consentito di portare nel comprensorio molte gare, contribuendo ad aumentare le presenze durante i fine settimana.

Tra gli abituali frequentatori dell'alta valle prevalgono (circa il 60%) gli stranieri, soprattutto inglesi e belgi, ma anche cechi, ungheresi e qualche francese e tedesco. Dalla prossima settimana l'affluenza dovrebbe essere in aumento per le gare di selezione Pinocchio di 400 bambini e della Lega Nord.

A marzo gli appuntamenti sono ancora più di richiamo: saranno infatti disputati i campionati regionali allievi, quelli dell'Unicef italiano, i campionati italiani assoluti ed a fine mese il Gigantisimo.

VEZZA. Gran successo per l'edizione della marcia

«Caspolada» record: mille al chiaro di luna

*Trenti supera Agostini che protesta: «Ciaspole non regolamentari»
In campo femminile vittoria alla Spedicato, presidente del Cai Pezzo*

Terza edizione da record per la Caspolada al chiaro di luna, una marcia non competitiva con le racchette da neve aperta a tutti che ha richiamato a Vezza d'Oglio ben 1120 appassionati provenienti da varie regioni italiane.

La passeggiata si è svolta con l'astro notturno splendente in cielo e una temperatura rigida: in quota il termometro segnava meno dieci. La mèta è stata la Val Paghera, area incontaminata situata all'interno del parco dell'Adamello, nella quale i concorrenti si sono inoltrati muniti di una torcia elettrica per potersi muovere in piena sicurezza dove non arrivavano i raggi della luna.

Piazza IV luglio era gremita di partecipanti già un'ora prima della partenza, che era fissata per le 19.30. Al via, dato dal presidente della Pro loco Giacomo Giorgi, l'enorme massa di concorrenti si è messa in movimento e come un fiume in piena ha attraversato le vie del centro raggiungendo in pochi minuti l'inizio della salita. La prima parte del tracciato, illuminato da centinaia di torce e da decine di falò, si è snodata sul fianco orografico destro della valle. Raggiunti i 1.700 metri del rifugio «La cascata», dove si trovava il ristoro (letteralmente preso d'assalto), il percorso (leggermente accorciato all'ultimo minuto per evitare un tratto ghiacciato particolarmente pericoloso) prevedeva una ripida discesa nel bo-

sco e lungo i prati verso il traguardo, che i più veloci hanno raggiunto in meno di un'ora. Gli ultimi invece sono giunti al Centro Evento Adamello diversi minuti dopo la mezzanotte.

La macchina organizzativa messa in campo da Pro loco, Comune e Associazioni volontarie del paese turistico contava su oltre 150 persone distribuite sul percorso e all'arrivo, che hanno garantito la sicurezza ai concorrenti e permesso di preparare più di 1.300 coperti per la cena che ha chiuso la manifestazione.

La Caspolada non era una gara competitiva (a parte alcuni cesti di prodotti tipici, non erano previsti premi) ma i più preparati si sono dannati l'anima per arrivare al traguardo nel minor tempo possibile. Il primo a presentarsi sotto lo striscione dell'arrivo è stato Alessandro Trenti di Lumezzane (alla sua prima esperienza con le racchette da neve), che per completare i poco meno di dieci chilometri ha impiegato 53 minuti e 15 secondi. Al secondo posto, distanziato di una quindicina di secondi dal vincitore, il camuno di Losine Marco Agostini, recente protagonista della Coppa Europa della specialità in cui ha guadagnato il terzo gradino del podio.

«Fino all'ultimo chilometro ero in testa - confessa l'atleta losinese che corre per la Forestale - . Alla fine della discesa Trenti mi ha agganciato e supera-

to. Non intendo fare polemiche perché era una gara non competitiva, ma certo è che il mio avversario ha usato ciaspole "ibride", non regolamentari. Proprio grazie a questo particolare tipo di racchette è riuscito facilmente a superarmi nell'ultimo tratto in pianura. Non ne faccio un dramma, come detto non si trattava di una competitiva, e ho partecipato volentieri più che altro allo scopo di allenarmi per la prossima gara».

La categoria femminile è stata dominata da Emanuela Spedicato, presidente della sezione del Cai di Pezzo-Pontedilegno, non nuova ad imprese del genere. Al via, insieme a numerosi gruppi familiari, anche gli agenti della Polstrada di Darfo capeggiati dal comandante Guido Mario Gierotto: «Abbiamo deciso di partecipare per toglierci dalla vita quotidiana - commenta Gierotto - . È stata un'esperienza bellissima, anche se molto faticosa».

Questa terza edizione della Caspolada è stata dedicata ad Alessandro Occhi, già delegato bresciano del Soccorso alpino, primo presidente del comitato organizzatore, che ha perduto la vita domenica 5 gennaio in Val Grande travolto da una valanga mentre si accingeva a scalare una cascata di ghiaccio in compagnia del figlio Diego e di due amici. Dal prossimo anno la manifestazione sarà intitolata alla sua memoria.

Lino Febrari

In ricordo dell'alpinista Occhi

Racchette, neve e chiaro di luna Ecco la Caspolada

MILANO — È un chiaro di luna, ma Beethoven non c'entra. E invece del pianoforte, ci sono di mezzo le racchette da neve, anzi le càspole, come le chiamano in Valle Camonica. Domani sera a Vezza d'Oglio si disputa la terza edizione della Caspolada al chiaro di luna, una marcia non competitiva aperta a tutti, che condurrà i partecipanti all'interno del Parco regionale dell'Adamello. La meta è la Val Paghèra, nella quale i concorrenti si inoltreranno a partire dalle 19, muniti di una torcia elettrica per muoversi anche dove non giungono i raggi della luna. Il giro prevede una salita sul fianco destro orografico della valle e quindi una ripida discesa nel bosco verso il traguardo, che sarà raggiunto dai più veloci già alle ore 20. Il tempo massimo per completare il percorso è di 5 ore. Presso il Centro Eventi Adamello seguiranno la cena, le premiazioni e una serata conviviale.

I partecipanti dovranno calzare le racchette, pena l'esclusione dalla graduatoria. Ma chi vorrà, potrà ugualmente completare il giro a piedi. Chi invece non possiede la càspole, potrà noleggiarle pagando 2 euro in più all'atto dell'iscrizione presso la Pro Loco di Vezza d'Oglio (tel. 0364 76131, www.caspolada.it).

L'uso delle racchette da neve ha conosciuto un notevole successo negli ultimi anni e in Francia è diventato una vera e propria mania, che mobilita migliaia di appassionati desiderosi di conoscere l'altra faccia, quella più autentica e selvaggia, della montagna invernale. Favorisce il successo di questa pratica il fatto che, diversamente dallo sci, non richiede l'acquisizione di alcuna tecnica.

Questa terza edizione della Caspolada al chiaro di luna è dedicata ad Alessandro Occhi, consigliere comunale di Vezza e membro del Soccorso alpino della Valle Camonica, travolto da una valanga il 7 gennaio scorso mentre nella vicina Val Grande si accingeva a scalare una cascata di ghiaccio.

Franco Brevini

Dopo il successo delle edizioni 2001 e 2002

Ritorna a Vezza d'Oglio

"Caspolada al chiaro di luna"

"Caspolada al chiaro di luna alla scoperta di valli e luoghi incantati" è il tema della camminata con racchette che si terrà in 18 gennaio a Vezza d'Oglio. Le abbondanti precipitazioni delle ultime settimane permettono agli operatori turistici dell'alta Vallecamonica di proporre iniziative particolari, come la singolare corsa non competitiva con le racchette da neve chiamata "Caspolada al chiaro di luna alla scoperta di valli e luoghi incantati", che si svolgerà il 18 gennaio a Vezza d'Oglio.

Si tratta di una semplice passeggiata notturna tra boschi, prati e baite, che si snoderà nella Val Grande, una valletta laterale del versante destro orografico camuno, parte integrante del Parco nazionale dello Stelvio. Il tutto lungo un percorso di circa 10 km con partenza da piazza IV luglio e arrivo nei pressi del nuovo centro polifunzionale, nella zona bassa del paese.

Il regolamento della terza edizione della Caspolada,

L'incantevole scenario della Val Grande, le racchette da neve, il chiaro di luna, la curiosità per il nuovo, fanno di questo evento sportivo un momento unico per il fascino e per la motivazione di ideali e stimoli purissimi.

Un grazie ai Sindaci dei Comuni dell'Alta Vallecamonica ed alla Pro Loco di Vezza d'Oglio perché in questa manifestazione ci sta la passione per la montagna, la voglia di credere in uno sport di aggregazione e la determinazione nel perseguire una lucida politica di promozione turistica: non solo agonismo, quindi, ma possibilità per tutti di partecipare persino noleggiando le racchette! Ed allora non rimane che avvicinarci all'ambiente dell'Alta Vallecamonica e ricevere all'arrivo un grande sorriso dagli organizzatori cordiali e generosi.

L'Assessore Alessandro Sala

a passo libero e aperta a tutti, prevede in due ore e mezza il tempo massimo per concludere il tracciato, che sarà segnato da fiaccole e bandierine, ma che potrà essere variato in relazione alle condizioni

atmosferiche, in caso di rottura delle racchette, è permesso giungere al traguardo con una sola per poter essere classificati. A chi non possiede le "caspole", le racchette da neve, può noleggiarle

presso gli organizzatori. Potranno partecipare alla manifestazione coloro i quali abbiano compiuto il quattordicesimo anno d'età; i minori di anni quattordici potranno partecipare se e solo se accompagnati da un adulto.

All'atto dell'iscrizione verrà consegnato ad ogni partecipante un cartellino che dovrà essere esibito ad ogni punto di controllo del percorso. Il suddetto, se opportunamente vidimato, dà diritto al ristoro sul percorso e all'arrivo ai premi ed ai riconoscimenti individuali e di gruppo, proposti dall'organizzazione.

E' comunque necessario munirsi di attrezzatura minima per escursioni in montagna con scarpe con suola antiscivolo, indumenti pesanti e torcia elettrica.

Le iscrizioni si possono effettuare anche mezz'ora prima del via, ma è preferibile presentarle via fax allo 0364-76131 allegando copia del versamento postale intestato alla Pro Loco di Vezza d'O, via Nazionale 91, Vezza d'Oglio.

Cenni storici

Teatro, durante la terza guerra del Risorgimento, di un aspro combattimento tra il corpo dei volontari di Garibaldi e l'esercito austriaco, Vezza d'Oglio ha la fortuna di trovarsi incastonata tra i parchi nazionali dello Stelvio e dell'Adamello, sulla strada che da Edolo porta a Ponte di Legno.

E' quindi una delle località turistiche camune, più interessanti sia per chi in inverno vuole raggiungere gli impianti sciistici, sia per chi in estate ne vuol fare il punto di partenza per escursioni nella Val Grande, lungo i sentieri delle valli Paghera e Aviole, alle cime del Baitone e del Pornina, oltre che per i Tremoncelli e i laghi



Serotti. I ruderi di una torre medievale e un palazzo trecentesco dei Federici (incontrastati signori della Valle) testimoniano inoltre il suo

ricco passato, confermato dalla presenza nella parrocchiale di San Martino di una splendida ancona lignea, opera del Fantoni.

Da segnalare inoltre, l'architettura della chiesetta di San Clemente, posta su una rupe in posizione dominante con splendido campanile romanico a bifore. Ineguagliabili per passeggiate "tutta natura" la strada panoramica Valeriana e i sentieri che conducono a Grano, Davena e Tu.

Vi si trovano, infine, le sedi dei Parchi dell'Adamello e dello Stelvio con le magnifiche Val Grande e Val Paghera regni incontrastati della flora e della fauna tipiche alpine.

VEZZA. La gara in notturna

Grande successo per la Caspolada: due atleti camuni salgono sul podio

Il bergamasco Marco Maini ha vinto a Vezza d'Oglio la seconda edizione della «Caspolada al chiaro di luna». È servita un'ora al forte atleta di Tavernola Bergamasca per completare i 9 chilometri (800 i metri di dislivello) del duro tracciato predisposto dagli organizzatori all'interno della Val Grande, una vasta area incontaminata situata alle spalle del paese, che rientra nel Parco Nazionale dello Stelvio.

In seconda posizione si è piazzato l'edolese Valerio Boninchi, mentre sul gradino più basso del podio è salito il nazionale di corsa in montagna Matteo Massi di Temù.

La categoria femminile è stata vinta dalla bresciana Maria Ferrari, 19esima assoluta al traguardo, seconda Amelia Riccardi e terza Caterina Chiappini, agente del corpo di Polizia provinciale di Brescia. Il premio destinato al gruppo più numeroso è andato alla palestra Maniack di Esine che ha allineato sotto lo striscione della partenza ben 80 associati.

Gli sforzi degli organizzatori, in primis la Pro loco di Vezza guidata dal presidente Giacomo Giorgi, del centinaio di volontari distribuiti lungo il percorso per assistere e garantire la sicurezza agli atleti e degli enti che hanno patrocinato l'evento, sono stati ripagati da una massiccia partecipazione.

Piazza IV Luglio, dove era fissata la partenza, già un'ora prima del via (dato alle 19) era affollata da oltre 500 concorrenti giunti da tutta l'alta Italia. L'unico neo (certo non da addebitare ai promotori ma alle bizze del tempo) la mancanza di neve nel tratto iniziale (e finale) del tracciato, che



La classica Caspolada

ha permesso agli atleti di indossare le caspole (racchette da neve) solo per alcuni chilometri, quando la gara si è snodata nel bosco, tra Cormignano e la località Stol, dove era installato il fornito ristoro gestito dagli alpini e dagli uomini del Soccorso alpino.

Anche se da corsa con le racchette da neve giocoforza si è trasformata praticamente in prova di corsa in montagna, la manifestazione vezzeze ha raccolto il plauso e l'apprezzamento di tutti i partecipanti. L'incantevole scenario della Val Grande e la perfetta macchina organizzativa hanno contribuito a decretare il successo della seconda edizione della Caspolada.

Dopo l'arrivo, affaticati e infreddoliti, gli atleti hanno concluso la serata al Centro Eventi Adamello, dove si sono svolte le premiazioni e gli organizzatori hanno dato appuntamento a tutti all'8 febbraio 2003, data in cui si terrà la terza edizione.

l.f.



Oggi in home page...

- » Seconda edizione del "Rally sotto la luna"
- » Attività nel Parco
- » «Voce musica»
- » A Mantova con la Biblioteca
- » Chiusa la "Lobbia Alta"
- » Scoperte nuove incisioni
- » Bentornate campane!
- » Calendario venatorio 2003-2004
- » Eccidio di Case di Viso, tutta la verità in un libro
- » Una notte al rifugio per osservare gli animali
- » Contributi per pannelli fotovoltaici
- » Scoprire la provincia di Brescia in bicicletta
- » Su e Giù per l'alta Valle Camonica 2003

Successo per la Caspolada

La corsa con le caspole ha più che raddoppiato il numero di partecipanti rispetto all'edizione 2002 (nel 2001 avevano partecipato 350 concorrenti), stupendo gli organizzatori. Tutte esaurite le racchette da neve a disposizione (ne sono state distribuite 967), perciò la partecipazione è stata consentita anche a chi ha utilizzato le proprie «caspe». Il vincitore è stato il lumezanese Alessandro Trenti, alla prima partecipazione (ha percorso i 9 km in 53 minuti), secondo il camuno Marco Agostini. Prima donna, giunta tra i primi 50, Emanuela Spedicato di Pontedilegno. Il Premio per il gruppo più numeroso (hanno partecipato in 84) è stato assegnato alla rappresentanza di Emergency di Bienno e Val Grigna.

Per saperne di più

[Il sito della manifestazione](#). Disponibili on line tutte le classifiche finali

Copyright CSC Coop. Soc. - 1999-2003



Consorzio Bim di Vallecamonica



Comunità Montana di Vallecamonica



Valcamonica e Sebino

oggi è Lunedì 18 Ag

Il Mio Vallielaghi | Registrati | Home Page | Help

Buon Pomer



Arte e Cultura
Lavoro
Musica
Paesi e Comuni
Sport
Turismo
Internet e dintorni
Novità VeL
Ecologia
Solidarietà
Modellismo

Cerca ▶

Autore o Argomento:

Canale:

Seleziona:

VAI!



AAA Annunci
Aiuto
Cartoline
CHAT
Forum
Meteo
Partners
Il mio Vallielaghi
Pubblicità ?
Quickmail
Sala giochi
Scelti per Voi
SMS
Sondaggi
Euroconvertitore

Le Notizie

(a cura di Radio Voce Camuna)

Notizia del: 16-02-2003

Oltre 1100 partecipanti alla Caspolada al chiaro di luna di Vezza d'Oglio

a cura di Redazione di Radio Voce Camuna

Grande successo ieri per la terza edizione della Caspolada al chiaro di luna a Vezza d'Oglio. Ben 1120 partecipanti con temperature dieci gradi sotto lo zero, ma un cielo terso e una magnifica luna piena. Il tutto con l'ausilio di torce elettriche e un percorso di quasi 10 km fra Vezza e Val Paghera. La gara era dedicata al compianto Alessandro Occhi. La Caspolada, cioè manifestazione sulla neve con ai piedi delle racchette dette ciàspole, non era competitiva. Tuttavia fra i migliori c'è stata battaglia. Primo Alessandro Trenti di Lumezzane (ma con ciàspole non del tutto regolari) davanti a Marco Agostini di Losine (terzo in Coppa Europa nella specialità). Fra le donne la più veloce Emanuela Spedicato.

[Commenta questa notizia ▶▶](#)
[<< torna indietro](#)

Le Altre Notizie di Sport

- 28-06-2003** Motori: per la 35esima edizione il traguardo della Malegno-Borno torna a ... Borno
- 27-06-2003** Tennis: Brizzi fuori al primo turno al Torneo satellite di Cesena
- 26-06-2003** Corsa in montagna: Cristian Cominelli neo-campione regionale fra i cadetti
- 25-06-2003** Corsa in montagna: il keniano Kirui vince la Borno-Monte Altissimo
- 24-06-2003** Calcio-mercato: il Darfo Boario perde il bomber Giglio. Al suo posto forse Dasson

Le Altre Notizie...

- Territorio** Da ottobre attivo il teleriscaldamento a Sellero, Novelle e Cedegolo
- Territorio** Molte autoscuole camune in seria difficoltà per il blocco degli esami di guida in Valle
- Territorio** La Sit vara il mega-aumento di capitale per la seggiovia Temù-Pontedilegno
- Arte e Cultura** Mini-ballerini di successo a Niardo con gruppo "Le giovani stelle"

Sponsor
INTERNET - G
LO STESSO NU
IN TUTTA I
POWER CON

Meteo

- Edolo
- Breno
- Darfo
- Pisogne - Lo
- Iseo - Sarnic
- Brescia
- Bergamo

Oppure:
[vai all'elenco co](#)

Il Mio Ve

Utente:

Password

Entra

Hai dimentica
Password

Gratis

Iscrizione

Gratuita e illin

Manda i mess
gratuitament
telefoni cellu
Clicca qui